

POLITICA

IN CAMPO IL CENTRODESTRA

IL COMMENTO

«Il quadro amministrativo è ben diverso rispetto a cinque anni fa. Ora la presenza dei partiti in Consiglio ne mette a nudo i limiti»

Massafra, l'opposizione incalza «Una maggioranza vacillante»

Il segretario cittadino della Lega, Giovinnazzi, richiama l'ultimo Consiglio in cui il Pd ha messo in dubbio l'operato di Bommino

● **MASSAFRA.** «Non è a rischio, ma non sembra essere nemmeno così solida e compatta, così si vuole far credere. L'ultimo consiglio comunale ha regalato un siparietto niente male dai banchi della maggioranza, che a quanto pare continua a sgretolarsi».

Roberto Giovinnazzi, segretario cittadino della Lega, torna ad attaccare l'amministrazione Quarto alzando il velo, questa volta, sulla tenuta del governo, a suo dire vacillante.

«E spiega: «L'ultima farsa messa in scena mercoledì scorso è figlia del Partito democratico, che dà lettura in aula di una nota attraverso cui mette in dubbio l'operato del proprio presidente del Consiglio, Michele Bommino, "reo" di aver firmato insieme ai componenti del gruppo misto consigliere(a) a cui si sarebbe avvicinato sebbene eletto nella lista Con) la richiesta di un punto all'ordine del giorno inerente alla situazione dell'ex ospedale Pagliari. Una quasi sfiducia, a parole, motivata ufficialmente dall'affievolimento di quella figura super partes che il ruolo gli impone. Una perdita di terzietà, in sostanza, dietro cui - rileva - riteniamo si nasconde ben altro: perché i Dem, pur di non parlare di questioni legate alla sanità, inventano qualsiasi scusa. Un modo per porre fine alle polemiche, che però si perde per strada».

Attacca: «Soprattutto dopo un ventennio di malasanità regionale in mano "sinistra", che ha ridotto la Puglia ad un colabrodo, con le poche strutture ospedaliere risparmiate dalle chiusure sempre più prive di medici e di servizi per la comunità».

Per Giovinnazzi «quella avanzata al termine del consiglio comunale è stata una mossa maldestra da parte del Pd, suggerita da qualche "big" imputabile che non sta a nessun altro malumore in seno alla maggioranza, ormai divisa in fazioni».

Secondo il segretario del partito di Salvini, la situazione illustrata «è frutto della incapacità politica, oltre a quella già ac-



clarata amministrativa, del sindaco Quarto». Tesi «che abbiamo più volte ribadito», rammenta Giovinnazzi. E aggiunge: «Il quadro amministrativo è ben diverso rispetto a cinque anni fa. Nel primo mandato - tiene a

IL PORTAVOCE LEGHISTA
«Non è a rischio, ma non sembra essere nemmeno così solida e compatta, come si vuole far credere»

precisare, il sindaco viaggiava in tutta tranquillità, perché autorizzato da liste civiche che ha gestito da padre padrone. Oggi, invece, la presenza dei partiti all'interno del consiglio gli crea non poche difficoltà, che mettono a nudo tutti i suoi limiti. La città di

Massafra, quindi, continua ad avere una maggioranza in fibrillazione, spaccata su tutti i fronti, che sfiducia se stessa».

L'esponente della Lega, inoltre, non risparmia attacchi sull'operato dell'amministrazione Quarto.

«Chi ne paga le conseguenze di tutto - incalza - siamo sempre noi cittadini, nel vedere un paese fermo, dove tutto viene cancellizzato e nulla giunge al termine. Lavori pubblici infiniti. Lungaggini - insiste - che si ritorcano contro l'economia e lo sviluppo della città».

E ancora: «L'auspicio della Lega - prosegue Giovinnazzi - è che questa avventura amministrativa termini il prima possibile, per evitare ulteriori danni al paese. Un'amministrazione che non riesce a gestire le beghe interne - si domanda e conclude - come può pensare di riuscire a governare una città?».

MASSAFRA
In alto il segretario cittadino della Lega, Roberto Giovinnazzi tornato sulla vicenda della nota con la quale il Pd ha messo in dubbio la decisione del presidente del consiglio comunale che avrebbe sostenuto un punto all'ordine del giorno proposto dal gruppo misto

MASSAFRA UNA NUOVA REALTÀ COMMERCIALE

Eurospar sbarca in città darà lavoro a trenta addetti

La struttura concepita per la sostenibilità

● **MASSAFRA.** Taglio del nastro in città per una nuova realtà della grande distribuzione che occuperà trenta addetti. A sbarcare a Massafra è il gruppo Despar, con la struttura Eurospar realizzata in via Napoli. Un magazzino che si estende su una superficie di 865 metri dove sono presenti numerosi reparti, concepiti con criteri moderni, che mettono a disposizione della clientela varie tipologie di prodotti.

Despar Centro-Sud, ha deciso di puntare la sua attenzione sulla sostenibilità, dotando la struttura di impianti di illuminazione a led e di impianti del freddo a Co2 che sfruttano una tecnologia di refrigerazione di ultima generazione, permettendo l'efficiamento energetico ed elevati standard di affidabilità e sicurezza.

Il punto vendita, dotato di un ampio parcheggio esterno occupa un team di trenta addetti.

«Il nostro progetto di espansione della rete - spiega Pippo Cannillo Presidente e Amministratore Delegato di Despar Centro-Sud - si arricchisce con una nuova presenza nell'area ionica, che riteniamo strategica. La clientela di Massafra da oggi potrà usufruire di tutta la vasta gamma presente nei nostri supermercati, oltre che della massima qualità e attenzione ai dettagli, per rendere la spesa quotidiana un'esperienza pienamente soddisfacente».

Con l'apertura dell'Eurospar di Massafra, Maiora supera quota 160 punti vendita in Puglia (tra diretti e franchising) ampliando il proprio presidio nella Regione e nel Mezzogiorno.

Mottola, intitolato ad Anita Lupoli l'auditorium della scuola Manzoni

Il tributo di sindaco, vescovo e comunità alla dirigente scomparsa

FRANCESCO FRANCAVILLA

● **MOTTOLA.** Si è svolta giovedì pomeriggio la cerimonia dell'intitolazione dell'auditorium della scuola media "Manzoni" alla dirigente scolastica Anita Lupoli, scomparsa prematuramente il 1° maggio del 2018. La targa affissa all'ingresso del salone è stata scoperta dal fratello Leonardo presente insieme alla moglie e alle due figlie. All'inizio il dirigente Luigi Sportelli ha ricordato che la cerimonia è stata voluta fortemente dalla comunità scolastica, nonostante la morte del papà di Anita Lupoli, Francesco, avvenuta qualche giorno fa. Anita Lupoli è stata ricordata dall'ex dirigente scolastico Pietro Rotolo, per averla conosciuta sia da professoressa, sia da preside. «È stata straordinaria e unica, la ricordo per la sua riservatezza, sempre disponibile e capace di donare la sua intelligenza, la sua preparazione e di contaminare anche i suoi colleghi. Ha sempre manifestato il suo desiderio di servire la scuola, gli alunni e la

comunità. Mi piacerà ricordarla così: semplice e disponibile verso gli altri».

Il vescovo Iannuzzi, dopo aver ringraziato per l'invito, ha dichiarato che dedicare un auditorium a una docente e dirigente è il segno del valore della persona, come modello delle future generazioni.

«Ho ascoltato - ha detto - alcuni elementi che hanno caratterizzato la vita della dirigente che hanno molto a che fare con l'esperienza di vita cristiana: la logica del servizio, del dono, la non pretesa, la gratuità, la capacità di prendersi cura degli altri offrendo il proprio tempo a servizio della collettività. Valori che devono aiutarci a comprendere il senso del buon vivere». Il sindaco Giampiero Barulli l'ha ricordata con affetto essendo stato suo alunno al liceo. «La scuola ha deciso di dedicare l'auditorium a lei perché ha lasciato un segno in tutto quello che ha fatto, perché le sue non sono state solo lezioni di matematica e di fisica, ma anche lezioni di vita». Alla cerimonia hanno partecipato: l'assessore comunale Beatrice Ottaviani; i

UNA TARGA PER RICORDARE

A destra il vescovo Iannuzzi sotto la Targa che dedica alla docente l'auditorium scolastico

parroci don Sario Chiarelli, don Graziano Iannuzzi e don Domenico Pinto; i dirigenti scolastici Antonella Lentino e Nicola Latorata; la rappresentante dell'Aimc, Margherita Marino, numerosi docenti, alunni e genitori. La serata è seguita in auditorium, dove la professoressa Tonia Carriero ha letto una riflessione del canonico Henry Scott Holland sulla morte, testo di Sant'Agostino. Subito dopo la bella esibizione degli 8 professori di musica dell'Istituto, che hanno eseguito l'"Aria sulla quarta corda" di Johann Sebastian Bach. Fantastica l'orchestra degli alunni del corso musicale, diretta dal prof. Giuseppe Latorata, con il coro di Mottola, presentata dalla prof.ssa Angela Semeraro.



BARULLI

«Ha lasciato un segno indelebile. Le sue furono anche lezioni di vita»

glio della comunità scolastica, nonostante la morte del papà di Anita Lupoli, Francesco, avvenuta qualche giorno fa. Anita Lupoli è stata ricordata dall'ex dirigente scolastico Pietro Rotolo, per averla conosciuta sia da professoressa, sia da preside. «È stata straordinaria e unica, la ricordo per la sua riservatezza, sempre disponibile e capace di donare la sua intelligenza, la sua preparazione e di contaminare anche i suoi colleghi. Ha sempre manifestato il suo desiderio di servire la scuola, gli alunni e la